



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali

Comune di Villamassargia (ORBAI)



FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
www.gazzettaufficiale.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	G.U. n. 70 del 25/03/2015 - COMUNICATO - Rivalutazione, per l'anno 2015, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità'. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.inps.it	I.N.P.S	Circolare n. 64 - 30/03/2015. Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2015 della misura degli assegni e dei requisiti economici. http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtual
www.gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	G.U. n. 70 del 25/03/2015 - Suppl. Ordinario n. 15 - TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2015, n. 4 con la legge di conversione 24 marzo 2015, n. 34.(1)-(2) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari

Riferimenti Normativi

(1) [DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 504](#)

(2) [LEGGE 28 dicembre 2001, n. 448](#)

		
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DECRETO 13 marzo 2015 - Certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali per l'anno 2014. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	DECRETO 9 dicembre 2014. Aggiornamenti relativi all'anno 2015, delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DECRETO 25 marzo 2015. Aggiornamento dei coefficienti per i fabbricati a valore contabile, per l'anno 2015. (3) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/cari
www.regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Liquidati i fondi per i servizi socio assistenziali. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=276951&v=2&
www.funzionepubblica.gov.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DPCM di definizione dei criteri di utilizzo del fondo destinato al miglioramento dell'allocazione del personale pa.(4) http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/dipartim
www.funzionepubblica.gov.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità (articolo 1, commi 424 e 425, della legge di stabilità 2015) (5) http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/not
www.funzionepubblica.gov.it	UPI-ANCI .	Nota congiunta su decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per la determinazione dei criteri relativi alle procedure di mobilità .(5) http://www.upinet.it/docs/contenuti/2015/03/Nota%2
www.anci.it	ANCI	Prima nota sulle disposizioni in materia di ambiti territoriali ottimali nonché di aggregazioni e razionalizzazioni delle società partecipate, di cui alla legge 190/2014 . (legge di stabilità 2015). http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/Prima%20nota%2
(3) DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 (4) DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 (5) LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190		

		
www.anci.it	ANCI	RAEE - Fino al 24 aprile, aperte le candidature dei Comuni per la nuova edizione del Progetto Raee@scuola. http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=8
www.anci.it	ANCI	Evasione fiscale - Formazione Anci Ifel dei Comuni per accertamento tributi erariali. http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=8
www.anci.it	CONSIGLIO DI STATO in sede giurisdizionale (Sezione sesta)	SENTENZA n. 1262 dell'11 marzo 2015 - CHIUSURE UFFICI POSTALI - CONSIGLIO STATO, VA TENUTO IN CONTO ANCHE IL DISAGIO ARRECATO ALLA POPOLAZIONE . http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/Sentenza%20CdS
www.agcm.it	AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	Adunanza del 25 febbraio 2015 - ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DEGLI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI. http://www.agcm.it/trasp-
www. regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA	Fondo Unico Province - L.R. 29 Maggio 2007, n.2 art. 10 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali" e successive modifiche e integrazioni - Liquidazione per l'anno 2015 dei due dodicesimi del fondo unico a favore delle province.(6) https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=39
www. regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA	Fondo Unico Comuni - L.R. 29 Maggio 2007, n.2 art. 10 "nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali" e successive modifiche e integrazioni - Liquidazione per l'anno 2015 dei due dodicesimi del fondo unico a favore dei comuni.(6) https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=39
www. regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA	Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali" e modifiche apportate con legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, art. 1, commi 27 e 28 e art. 5, comma 7. – Liquidazione acconto sui residui per l'anno 2014 a favore dei comuni.(6) https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=39
servizidemografici. interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Avviso aggiornamento tabelle AIRE. http://servizidemografici.interno.it/it/content/aggiorna
Riferimenti Normativi		
(6) LEGGE REGIONALE 29 maggio 2007, n. 2		

		
www.finanze.gov.it	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento delle finanze	Risoluzione 25 marzo 2015, n. 3/DF - Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Modello di dichiarazione. Applicazione delle disposizioni concernenti l'approvazione del modello di dichiarazione relativo all'imposta municipale propria. http://www.finanze.gov.it/export/download/novita201
www.fondazioneifel.it	IFEL Fondazione Anci	Nota Ifel di approfondimento sulla Dichiarazione TASI anche con riferimento alla Risoluzione n. 3/DF del 2015. http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-
www.anticorruzione.it	ANAC	Comunicato del Presidente del 25 marzo 2015 - Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'artt.38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, D.lgs.12 aprile 2006, n. 163.(7) http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivi
www.agenziasegretari.it	ALBO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	Segretari comunali. Iscrizione fascia professionale "B". Trattamento economico. Integrazione. http://www.agenziasegretari.it/contents/7905/segretari
www.agenziasegretari.it	ALBO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	CONVENZIONI PER L'UFFICIO DI SEGRETERIA. http://www.agenziasegretari.it/Uploads/Documents/79
www.agenziaentrate.gov.it	AGENZIA DELLE ENTRATE	Circolare 27 marzo 2015, n. 14/E - Reverse charge – Estensione a nuove fattispecie nel settore edile, energetico, nonché alle cessioni di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo. Primi chiarimenti – Articolo 1, commi 629 e 631 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato". (Legge di stabilità 2015). http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/do
Riferimenti Normativi (7)DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163		
  		

CONSIGLIO DI STATO

Il Sindaco con ordinanza ordinaria può sanzionare l'occupazione abusiva di suolo pubblico

Publicato in "Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana" aprile 2015

Le sentenze del 27 marzo 2015 n. 1622 e n. 1611 emesse dalla Quinta Sezione sulla problematica dell'indebita occupazione di spazio pubblico dei ristoratori con tavoli, sedie, poltroncine, piante, ombrelloni e portamenu'.

Le cronache degli ultimi anni hanno dato grande spazio al fenomeno dell'occupazione abusiva di suolo pubblico, da parte di titolari di esercizi commerciali. Problema che, spessissimo, ha anche portato a numerose segnalazioni alle autorità competenti da parte di semplici cittadini ed associazioni impegnate nella tutela del territorio, soprattutto nelle città a grande vocazione turistica e di particolare pregio storico, artistico ed architettonico. La normativa in materia (art. 3, comma 16, della legge 15 luglio 2009, n. 94) stabilisce che "nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico" previsti dall'art. 633 del codice penale e dal nuovo codice della strada (art. 20), il sindaco per le strade urbane ed il prefetto per quelle extraurbane o, quando ricorrano motivi di sicurezza pubblica, possono ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti e, se si tratta di occupazione a fini di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento, per un periodo non inferiore a 5 giorni. Inoltre il Codice della Strada prevede altresì una sanzione amministrativa da euro 168 ad euro 674. A Roma, già a far data dal 2012, il Sindaco, per fronteggiare il crescente fenomeno di occupazione abusiva di suolo pubblico da parte dei titolari di esercizi commerciali, ha disposto con apposita ordinanza generale che i dirigenti degli uffici dell'amministrazione procedano a sanzionare tale modus operandi anche applicando la sanzione della chiusura dell'attività commerciale per le occupazioni abusive accertate nelle zone storiche della Città eterna. Tanto è capitato ad un ristoratore romano che è giunto sino al Consiglio di Stato per tentare di farsi annullare il provvedimento dirigenziale con il quale veniva disposta "l'immediata rimozione dell'occupazione di suolo pubblico antistante l'attività commerciale" con l'obbligo di provvedere al ripristino dei luoghi, oltre alla chiusura dell'esercizio per cinque giorni. Nel caso specifico, l'occupazione abusiva aveva riguardato 2,72 mq sui quali erano stati collocati tavoli e sedie oltre ad altri 0,84 mq per piante e portamenù, per un totale di 3,56 mq di suolo pubblico delimitato dal perimetro del sito Unesco.

La Quinta Sezione del Consiglio di Stato, con sentenza del 27 marzo 2015, n. 1622 ha respinto l'appello sottolineando come la norma attribuisca al sindaco una facoltà discrezionale di chiusura dell'attività commerciale, peraltro applicata nel caso di specie nella misura minima e all'esito di una complessiva comparazione degli interessi rilevanti, dalla quale emerge la ragione di tutela del territorio comunale a giustificazione della sanzione. È stato, altresì, inutile per il ristoratore sostenere l'avvenuta "violazione dei principi che stanno alla base della liberalizzazione delle attività economiche". Infatti, nel caso specifico, il Collegio ha ritenuto che lo svolgimento di attività commerciali in maniera non conforme alle regole di disciplina, e in particolare di uso del territorio, giustificasse l'applicazione della sanzione della chiusura, per un periodo limitato, del relativo esercizio commerciale. L'appellante aveva anche sostenuto che il sindaco non avrebbe potuto adottare l'atto impugnato, perché mancavano i requisiti della contingibilità ed urgenza, indispensabili - secondo la difesa - perché queste ordinanze possano essere ritenute legittime. Al contrario, secondo il Consiglio di Stato, è conforme a Costituzione "la previsione normativa attributiva di un potere sindacale ordinario che contenga sia il fine pubblico da raggiungere (cosiddetta legalità-indirizzo) sia contenuto e modalità di esercizio del potere (cosiddetta legalità-garanzia)". In sostanza, nel caso di specie, il sindaco poteva esercitare il potere di ordinaria amministrazione, anche in difetto del requisito della necessità e dell'urgenza. Da qui la legittimità del provvedimento dirigenziale, in quanto atto successivo - con valenza meramente esecutiva - di un ordine puntuale adottato dall'organo competente. Analoga sorte, peraltro, ha subito un altro ristoratore che aveva occupato il suolo pubblico con tavoli, sedie, poltroncine, n. 4 ombrelloni raccordati tra di loro con teli e sorretti da una barra metallica trasversale ancorata a due sostegni laterali, il tutto delimitato da fioriere con piante a dimora, per una superficie addirittura complessiva di 140,00 mq senza essere in possesso della relativa concessione. Il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenza del 27.3.2015, n. 1611 ha rigettato il ricorso sulla base delle identiche motivazioni sopra esposte contenute nella sentenza n. 1622/2015. QUOTIDIANO DELLA P.A.

Moreno Morando

(31 marzo 2015)